**Giovanni Meola** è sceneggiatore e regista di cortometraggi e documentari lungometraggio. Ha diretto **Massimo Dapporto** in *Il Sospetto*, **Giulio Scarpati** in *Una Breve Vacanza* e **Mariangela D’Abbraccio** in *Andata al Calvario*.

Ha realizzato il corto in animazione *The Flying Hands* ed è stato protagonista di puntata dell’episodio ***Pane*** per la seconda stagione della serie tv ***I bastardi di Pizzofalcone***, regia di **Alessandro D’Alatri**.

Ha vinto il concorso per sceneggiature inedite *Pescara Corto Script*. È drammaturgo e regista teatrale nonché direttore artistico della compagnia **Virus Teatrali**. Formatore e docente in scuole e laboratori di teatro.

Nel 2017 esce il primo volume del suo *Teatro* (ed. Homo Scrivens) e nel 2019 ottiene la prestigiosa **Honorary Fellowship** dallo **IAB - Institute of the Arts of Barcelona**. Ideatore di format e rassegne: tra i tanti, ***I Racconti che ci Raccontano***, ***Teatro alla Deriva*** e ***Teatro Deconfiscato***.

Meola ha scritto | adattato | diretto numerosi spettacoli: fra questi, *Io so e ho le prove*, liberamente tratto proprio dal caso editoriale di Vincenzo Imperatore, di cui è anche interprete principale; *Tre. Le sorelle Prozorov* dal dramma di **Anton Cechov**; *Il bambino con la bicicletta rossa*; *Il giorno della laurea*.

Tra i premi nazionali ricevuti per l’attività di palcoscenico va segnalato il **Premio Enriquez** nel 2008. Collabora con il quotidiano *Il Mattino* di Napoli in qualità di editorialista. Nel 2021 ha in uscita un secondo documentario lungometraggio, ***Art. 27, comma 3***.